



Roma. NIDI, CONTINUA LA PROTESTA A LUTTO DELLE EDUCATRICI. RECAPITATI CUSCINI FUNEBRI A POLVERINI ED ALEMANNO

E domani in piazza col sindacalismo di base



Roma, 05/09/2011

Continua la protesta a lutto delle educatrici degli asili nido romani. Questa mattina, alle 10.30 sono stati inviati due cuscini funebri rispettivamente al Sindaco di Roma Alemanno e alla Presidente della Regione Lazio Polverini per denunciare la scomparsa dei nidi pubblici.

Gli "omaggi" floreali recano ironicamente la scritta: "LE EDUCATRICI AFFRANTE PER LA SCOMPARSA DEI NIDI EDUCATIVI PUBBLICI".

"Se la nuova normativa sugli asili nido non sarà ritirata immediatamente potremo davvero celebrare la morte dei nidi educativi - denuncia Caterina Fida dell'Unione Sindacale di Base - l'aumento del rapporto educatrice/bambino e la diminuzione dei metri quadri a loro disposizione creerà asili pollaio, svuotati da ogni valenza educativa".

"E' inutile che la Polverini continui a fare riferimento ad assurdi allineamenti ai parametri

delle altre regioni. Se fosse più attenta – prosegue Fida - saprebbe che le educatrici di Bologna, Milano, Torino e con loro le famiglie, sono in lotta da anni per denunciare lo smantellamento dei servizi educativi per l'infanzia. E se Alemanno vuole davvero dare risposte alle famiglie, cominciasse ad aprire asili piuttosto che sovraffollare quelli esistenti, svendere i nostri nidi ai privati o licenziare centinaia di educatrici precarie", conclude la rappresentante USB.

Le educatrici continuano la loro battaglia: ancora oggi sono state davanti ai nidi per informare i genitori e domani, martedì 6 settembre, incroceranno le braccia per lo sciopero generale indetto dal sindacalismo di base e saranno in piazza, con le fasce a lutto ed i cuscini funebri, al corteo che a Roma partirà alle 9.30 da largo Corrado Ricci.